

## RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 51 DEL 6.7.2015

### *Primo punto all'O.d.G.*

#### *“Disavanzo straordinario di amministrazione.*

#### *Approvazione modalità di ripiano ai sensi del D.M. 2 aprile 2015”*

#### **PRESIDENTE:**

Il Senatore Coletti non illustra ma chiede la parola, prego.

#### **COLETTI:**

Presidente io volevo chiedere al Sindaco in modo particolare ma a tutta la Giunta la possibilità di approfondire questo argomento, siccome ci sono dei termini di scadenza perché i 45 giorni previsti dalla norma per l'approvazione di un atto del genere scadono sabato, se la Presidenza del Consiglio riesce a riconvocare un Consiglio anche d'urgenza prima della scadenza di questo termine il gruppo del PD avrebbe la necessità di approfondire questo argomento, in quanto si tratta di vincolare il Bilancio del Comune di Ortona per circa 30 anni, anzi senza circa per 30 anni precisi.

Volevamo verificare la possibilità di dare un contributo se ci sono altre strade, altre vie per poter arrivare ad una soluzione diversa altrimenti sarà questa la strada da seguire per accantonare i crediti non esigibili che il Comune ha accumulato nel tempo.

Questo è un argomento che coinvolge tutte le Amministrazioni che si sono susseguite nel tempo, non è un problema né di Centrodestra né di Centrosinistra, è un problema che nasce dalla necessità da parte del governo nazionale di armonizzare i conti degli Enti locali per evitare i debiti sommersi, i debiti fuori bilanci, i debiti sommersi perché i Bilanci sono stati fatti in una certa maniera nel passato e oggi invece si ha la necessità di avere la certezza di quello che entra e la certezza di quello che si spende.

Noi abbiamo la necessità di un paio di giorni caro Sindaco perché ieri sera ci abbiamo messo mano, abbiamo trovato già il comma 6 del deliberato, il punto 6 su cui avremmo da ridire perché quando si dà mandato alla Giunta, un mandato in bianco, di aumentare le tasse eventualmente per coprire l'accantonamento di questa somma così elevata questo ci preoccupa un pochettino.

Però se alla fine non ci sono altri strumenti per addivenire ad una soluzione così come vuole il legislatore, sarà questa la Delibera che passerà, se ci sono delle operazioni e dei suggerimenti che potremmo dare lo faremo volentieri.

Per cui volevo chiedere al Sindaco e a tutto il Consiglio Comunale di dare la possibilità al gruppo del PD, poi se ci sono anche altri che devono approfondire questo argomento lo facessero pure, di avere un paio di giorni in più per poter discutere questo argomento nelle sedi opportune e per avere maggiori chiarimenti anche dagli organi tecnici del Comune, fermo restando che saremo qui a votare questo argomento prima di sabato 11, quando il Presidente del Consiglio riterrà opportuno rifare il Consiglio anche in via d'urgenza, io suggerirei pure giovedì sera, giovedì pomeriggio per dare la possibilità anche ai tecnici di essere presenti perché ci sono dei tecnici che hanno delle problematiche di tipo familiari.

Per cui se il Sindaco è d'accordo è importante la sua parola.

**PRESIDENTE:**

Sul punto però c'è la richiesta di Marino, poi di Musa e poi di Castiglione.  
Sulla proposta di rinvio parliamo. (Interv. f.m.) parliamo sulla proposta di rinvio.

**MARINO:**

Sulla proposta io sono contrario perché noi stiamo ragionando sul filo di lama, nel senso che abbiamo secondo me da come dicono i tecnici abbiamo tempi molto stretti, quindi non possiamo permetterci di arrivare all'ultimo minuto utile.

Poi come spesso ci invita il Senatore Coletti a venire a studiare i punti ed essere sempre preparati io penso che questo ormai era un punto fissato da tempo, quindi avevamo tutto il tempo comunque per approfondirlo.

Nella riunione di Commissione che abbiamo tenuto con il Dirigente abbiamo potuto conoscere i termini della questione che sono termini certamente che riguardano gestioni amministrative che risalgono a molti anni fa, che adesso sono giunti al pettine proprio perché in virtù di queste nuove normative.

Quindi conosciamo o penso dovevamo conoscere bene questa materia e quindi arrivare ad oggi preparati.

Io penso che dobbiamo deliberare oggi perché ulteriori rinvii potrebbero essere secondo me, secondo i tecnici potrebbero essere pericolosi, in ogni caso arrivare all'ultimo minuto è sempre una cosa molto rischiosa. Quindi io sono contrario al rinvio. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Musa, prego.

**MUSA:**

Presidente come dicevo fuori microfono io sono Consigliere Comunale e non mi voglio ritrovare in nessuna bega fatta non per colpa mia.

Io intanto volevo chiedere al Segretario comunale i termini per approvare questa Delibera e ancor di più gli effetti della non approvazione di questa Delibera che mi preoccupano perché io non vorrei che sotto questa richiesta di rinvio per studiare altri due giorni ci sia un altro annunciato azzeramento della Giunta.

Io ho paura di questo, dovesse fare che per mandare a casa Luca Menna, per fare un esempio, dobbiamo rischiare il dissesto di questo Comune.

(Intervento f.m.) magari se vale la pena lo facciamo però voglio dire... (Intervento f.m.) vorrei essere confortato.

**PRESIDENTE:**

Il quesito è chiaro.

**SEGRETARIO:**

La Delibera con cui il Consigliere Comunale determina le modalità di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione risultante dal riaccertamento straordinario dei residui, dice la norma precisamente il secondo comma dell'Art. 2 del Decreto 2 aprile 2005 deve essere

adottata tempestivamente, comunque in ogni caso non oltre 45 giorni dalla data di approvazione della Delibera di Giunta, appunto, di riaccertamento.

Quindi "in ogni caso non oltre" è interpretato come un termine perentorio.

La data di approvazione della Delibera di Giunta di riaccertamento straordinario è il 27 maggio, quindi non computando il giorno di adozione il termine ultimo è l'11 luglio 2015.

Per quanto riguarda le conseguenze della mancata approvazione essendo questa possibilità favorevole agli Enti che, solo ed esclusivamente per questo primo anno di applicazione della nuova contabilità armonizzata, possono avvantaggiarsi di questo termine molto lungo cioè 30 anni, ovviamente non esercitando questa facoltà si applica l'ordinaria disciplina che consiste nell'applicare questo disavanzo di amministrazione all'esercizio in corso.

**PRESIDENTE:**

Al quesito pare che sia abbastanza chiara la risposta. Il Consigliere Castiglione, prego.

**CASTIGLIONE:**

Innanzitutto vorrei capire chi porta la Delibera... (Intervento f.m.) quindi la porta l'ufficio? Il Sindaco? Quindi vuol dire che quando arrivare una Delibera in Consiglio Comunale si presume che sia tutto apposto, o c'è stata qualche omissione? Qualche negligenza?

Ogni volta qua bisogna ritornare, riflettere se questa Delibera si può approfondire di più si chiede un giorno in più, due giorni in più.

Diciamo la verità, smettiamola veramente di prendere in giro non noi stessi ma la città, togliamo questo gesso in cui è calato il Sindaco, l'avete ingessato dalla testa ai piedi.

Ma se non avete più la forza per amministrare andiamo a casa così salviamo anche il punto nascita!

Io non so se veramente qua si sta rasentando la follia, noi stiamo qui in Consiglio Comunale con un O.d.G. fatto dall'Opposizione, questo O.d.G. ci sono 6 punti in discussione dell'Opposizione, se non avete più la maggioranza andate a casa!

Basta scherzare! Dite la verità, non si può venire in Consiglio Comunale tra due giorni, lo dobbiamo chiedere ai nostri cittadini perché il gettone di presenza lo pagano loro!

Noi dobbiamo tornare perché ancora risolvete i vostri problemi?

(Intervento f.m.) io? Allora rinunciate al prossimo Consiglio perché io non verrò infatti!

Ho preso la parola per dire questo Presidente, io al prossimo Consiglio Comunale non sarò presente e invito tutta l'Opposizione a non venire in aula, quindi risolvete i problemi, amministrare questa città come ritenete opportuno ma risolvete i problemi, vi lasciamo da soli!

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Cieri. (Intervento f.m.) Chiedo scusa, Ricci e poi Cieri.

**RICCI:**

Brevemente. Siccome è la prima volta che capita, gradirei che sull'argomento dei 45 giorni ed anche ad ulteriore convalida peraltro di quello che ha detto il Segretario, vorrei sentire la voce del Revisore nostro in modo che lo conosco ufficialmente.

Quindi gradirei che sull'argomento dicesse il suo pensiero intanto.

**PRESIDENTE:**

Ma il pensiero ci deve essere la domanda.

**RICCI:**

Si, se il termine dei 45 giorni in realtà comporterebbe che trascorsi questi 45 giorni poi perdiamo...

**PRESIDENTE:**

Il quesito che è già stato posto dal...

**RICCI:**

Poi mi riservo di fare la dichiarazione.

**PRESIDENTE:**

Prego Presidente.

**DOTT. ANTRILLI:**

Buonasera a tutti. Io devo confermare quanto già affermato dalla Segretaria, leggendo le norme il termine è perentorio.

Però potrebbe darsi che tra qualche giorno nel rifare il Decreto Enti locali, pare vogliono rifare di nuovo il Decreto Enti locali, possa cambiare qualcosa ma questo non lo sappiamo. Ad oggi il termine dei 45 giorni è perentorio e dovrebbe poi accadere quello che ha prospettato la Segretaria, cioè che l'intero disavanzo vada applicato nel Bilancio che state costruendo per il 2015. Quindi questa è ad oggi la norma.

**PRESIDENTE:**

Quindi sia la Segretaria che il Presidente del Collegio ribadiscono che scade sabato per intenderci.

**RICCI:**

Intanto lo ringrazio così almeno l'abbiamo anche conosciuto.

Sulla scorta di questi fatti e considerando che la situazione è assolutamente chiara, io sono contrario al rinvio e sono per la decisione immediata su questo argomento. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prego Consigliere Cieri.

**CIERI:**

Grazie Presidente. Veramente telegraficamente giusto per ribadire, intanto buonasera a tutti Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario, complimenti per la tenuta del Presidente dei Revisori molto greca.

Mi sa che stavolta mi associo a quello che il Consigliere Musa ha detto, mi sa che stavolta ti ha tanato nel senso che questa non è una Delibera che necessita di particolare approfondimento perché tu sai che è una Delibera ricognitiva, una volta che abbiamo fatto

una ricognizione del disavanzo tecnico... (Intervento f.m.) appunto, se magari me lo fai dire, sono quattro parole sono già arrivato.

Una volta accertato il disavanzo tecnico si deve solo decidere in quanto tempo noi lo dobbiamo pagare, non mi pare che sia una riflessione che meriti o che necessiti una sospensione di 3 giorni, peraltro poi mettendoci come mi pare abbia detto Marino o chi mi ha preceduto, ci mettiamo con l'acqua alla gola e dobbiamo per forza poi sottostare a quel solito ricatto dell'ultimo minuto.

Oggi ci sta la Delibera non mi pare che ci si debba dilungare più di tanto, decidiamo se effettivamente vogliamo gravare questa città di 200.000 euro anno per 30 anni o se invece vogliamo fare qualche sacrificio in più e lo paghiamo in 1 anno solo, in 15 o in 20.

Detto questo quindi ovviamente sono contrario al rinvio, però una variazione la farei perché un dato certo secondo me dobbiamo fissarlo con questa Delibera, cioè il fatto a cui prima accennava Coletti che questo debito non si può pagare attraverso un ulteriore aggravamento tributario sulla città, perché la città a parte che non stiamo a ripetere sempre le stesse cose, è oberata, è strozzata dalle tasse che piovono quasi giornalmente, cioè non rifacciamo lo stesso ragionamento.

Dobbiamo negarci, a mio parere, alla possibilità di sanare questo ulteriore debito con un aggravamento tributario, quindi io proporrei alla fine se dovessimo farla la discussione e se non si dovesse ritirare di eliminare al punto 6 del dispositivo della Delibera le parole "nonché attraverso il ricorso, ove necessario, alla..."...

**PRESIDENTE:**

Ho capito però siccome siamo nella pregiudiziale... (Intervento f.m.) perfetto, il concetto è chiarissimo.

**CIERI:**

...il Consiglio è autonomo a mio parere e può decidere quello che gli pare. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:**

Grazie. (Intervento f.m.) Coletti favorevole al rinvio?

**COLETTI:**

Siccome sono stato il proponente e siccome questa Delibera veramente merita approfondimento come già hanno sottolineato gli altri, perché quello del punto 6 è un aspetto che si deve chiarire e probabilmente ci sono anche altri aspetti da dire perché, diciamo francamente, questo è stato fatto da un tecnico e la Delibera dice questo è il disavanzo, questa è l'applicazione e il massimo, è una scelta tecnica.

La politica potrebbe dire anche qualcos'altro perché potremmo fare pure 10 anni e mettere in campo la vendita del patrimonio di circa 12.000.000 che abbiamo.

È una scelta politica, io per questo vi chiedo un giorno, due giorni di riflessione poi insomma Leo Castiglione si meraviglia di questa richiesta, volevo ricordare a Leo solo per memoria che nella scorsa legislatura 40 proposte di Consiglio Comunale su 120 le ha fatte la Minoranza, 40 su 120 con oltre 100 proposte di Delibera fatte dalla Minoranza, quindi meravigliarsi di questo credo non sia una cosa così... (parola non chiara)

Io insisto nel votare e chiedo al Presidente del Consiglio di predisporre il Consiglio, io faccio una proposta, per giovedì sera secondo le necessità del Sindaco e secondo le disponibilità del Sindaco, senza arrivare proprio all'ultimo momento perché potrebbe succedere qualsiasi cosa, solo per fare la deliberazione anche se non c'è la sanzione detto francamente.

Però come diceva il Presidente del Collegio dei Revisori la conversione del Decreto a Roma potrebbe comportare qualche novità su questo argomento, però mettiamoci entro i limiti perché l'11 scade e noi entro l'11 dobbiamo fare la deliberazione.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Prima di dare la parola al Sindaco, il Consiglio Comunale si può riunire anche entro 24 ore vista l'urgenza.

Quindi il Sindaco mi deve dichiarare l'urgenza, nel caso venga approvato, e di conseguenza posso convocare immediatamente.

Prego il Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Io avrei pensato anche a mercoledì però mi sto ricordando adesso che ho un impegno personale, quindi facciamo giovedì data la somma urgenza, quindi giovedì pomeriggio alle 16 se lei è d'accordo.

**PRESIDENTE:**

Grazie Sindaco. Quindi c'è richiesta di urgenza in caso di approvazione del rinvio per il Consiglio Comunale con questo punto all'O.d.G., ovviamente ne inseriremo eventualmente altri, con l'urgenza.

**CASTIGLIONE:**

Volevo solo chiedere qual è l'urgenza.

**PRESIDENTE:**

Nel caso venga fatto il rinvio l'urgenza è in sé perché avete chiesto la data ultima, l'urgenza è in sé nell'11.

Chi è favorevole? 9. Contrari? 7. Astenuti? 0.

È approvato il rinvio con urgenza del Consiglio Comunale vista la richiesta del Sindaco, vista la scadenza imminente a giovedì.

Andiamo avanti adesso con l'O.d.G.